



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

19 ottobre 2009

LA PRIMA PIETRA

Il primo incontro ufficiale tra il Commissario dell'ENEA e le OO.SS. svoltosi il giorno 15 u.s. ha fornito interessanti chiarimenti ed ha gettato le basi per un dialogo più ampio su tutte le questioni che riguardano il futuro professionale dei lavoratori della neonata Agenzia.

Il Commissario ha tenuto a smentire le numerose "Cassandre" che da mesi parlano di smantellamento affermando che : *"L'ENEA resta intero, anzi cercherà di accrescere i propri compiti e le proprie dimensioni"* *"Anche sulle 50 persone da dare alla costituenda agenzia per la sicurezza ci sarà da discutere perché certamente sarà interesse di questa agenzia formare giovani ingegneri nucleari ancor più che utilizzare molte risorse stagionate"* *"Nell'attesa sono necessari interventi strutturali in quanto l'organizzazione è sfaldata e c'è da ricostruire un sistema di relazioni esterne"*.

Il Commissario ha auspicato un'interlocuzione sindacale partecipativa sul processo di riorganizzazione pur specificando che l'urgenza di rendere operativa l'agenzia ENEA richiede interventi rapidi come quelli contenuti nella recente ordinanza che abolisce gli ex primi livelli o come l'ordinanza in itinere che riorganizzerà i servizi amministrativi e del personale.

Si tratta di interventi necessari ma non strutturali che saranno oggetto di modifiche anche significative una volta definiti completamente ruolo e dimensioni dell'ENEA.

Rispondendo ad una domanda, il Commissario ha altresì specificato che le deleghe assegnate ai vice Commissari sono su "attività" e non su "funzioni" e si è rammaricato in particolare per gli scarsi investimenti ultimamente dedicati alla "fusione" e per il trascinarsi del rapporto con il "Consorzio Antartide" gestito "in perdita per l'ENEA" e sul quale sarà indispensabile cambiare rotta.

Riguardo alle politiche del personale il Commissario ha condiviso la nostra idea secondo la quale *"va recuperato il rapporto tra lavoratori ed ENEA, ormai esasperato, ponendosi come obiettivo la diminuzione del contenzioso che è lievitato con la gestione degli ultimi due anni."*

Anche a questo scopo sono state "corrette" decisione della precedente amministrazione ovvero:

1. L'EAR quadriennale non ha sostanzialmente registrato esclusioni
2. E' stato abolito lo "sbarramento" rappresentato dal voto di laurea sui bandi in emissione che di fatto avrebbe precluso la partecipazione ad una parte del nostro "precariato storico" rappresentato da colleghi con assegno di ricerca in ENEA anche da sette anni
3. Questa settimana sarà "revocato" il provvedimento di pre pensionamento adottato in assenza di regole. (Abbiamo già firmato un protocollo d'intesa con il Commissario che stabilisce regole certe ed omogenee per tutto il personale)

Il Commissario ed i rappresentanti dell'ENEA presenti in delegazione hanno condiviso la necessità, da noi evidenziata, di "impegnare" entro il 31/12/2009 le risorse necessarie per le seguenti azioni:

1. Erogazione dei premi secondo gli accordi sottoscritti già dal mese di novembre prevedendo un limitato numero di esclusioni.
Allo stato attuale, nel rispetto degli accordi sottoscritti i premi saranno assegnati alle seguenti categorie di personale:

	CATEGORIA	PLATEA AVENTI DIRITTO	BUDGET DESTINATO	IMPORTO LORDO INDIVIDUALE ATTESO
A	personale che non ha avuto passaggi di livello nelle ultime due operazioni ma ha avuto almeno un costo zero in passato	700	2.200.000	3.100
B	personale che non ha avuto passaggi di livello nè costi zero in passato + T.D. (almeno 12 mesi)	820	1.320.000	1.600
C	personale che ha usufruito delle dinamiche contrattuali ma che in passato aveva avuto almeno un costo zero	550	440.000	800
D	discrezionalità dell'ENEA	800	440.000	Da 500 a 6000

2. Stanziamento dei 2.200.000 euro disponibili sul fondo 2008 per un **riequilibrio economico che preveda anche la possibilità del passaggio di livello all'interno della medesima qualifica**. Questa operazione dovrà dedicare la massima **considerazione a coloro che sono stati in passato oggetto di uno o più interventi a costo zero e a coloro che sono stati esclusi per pochi mesi di anzianità da interventi semi automatici**.
L'operazione dovrà porsi come obiettivo anche il **recupero degli scandalosi casi dei "desaparecidos" delle recenti operazioni di progressione economica**.
3. **Attribuzione del profilo di ricercatore o tecnologo livello 9 a tutto il personale "stabilizzato" attualmente nel profilo di "funzionario"** ed a chi è **in possesso dei requisiti per l'accesso al 9° dall'esterno così come previsto dal CCNL**. (costo 450.000 euro per il 2008)
4. Scorrimento delle graduatorie relative alle "progressioni verticali" che arrivino a "esaurimento"
5. Regolamento sulla mobilità interna.

Questi ed altri argomenti saranno oggetto di prossime circolari o di riunioni tecniche previste già da questa settimana. **L'edificio da costruire richiede molto lavoro ma se gli impegni saranno, finalmente, rispettati potremmo dire di aver posato la prima pietra.**

Marcello Iacovelli

